

30
interf. wj

Regione Puglia
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
L'Assessore

Consiglio Regionale
della PugliaN° Protocollo
20120008955

25/06/2012 16.18

ENTRATA

Regione Puglia
Segreteria Ass.to Qualità dell'AmbienteAOO SP4
21/06/2012 - 0000675
Protocollo: UscitaGabinetto del Presidente della G.R.
fax 6275-6225Al Presidente del Consiglio Regionale
fax 2416Si invia solo via Fax
ai sensi dell'art.38
del DPR 445/2000Consigliere Regionale
Dott. Giovanni EPIFANI
fax 080-5414070**OGGETTO:** Interpellanza urgente a firma Consigliere Regionale Giovanni EPIFANI rif. 30.

Con riferimento all'interpellanza urgente a firma del Consigliere regionale EPIFANI prot. n. 490/2012 del 02 maggio 2012 in merito alla centrale ENEL Federico II Brindisi si riferisce quanto segue:

A seguito delle risultanze della Conferenza dei Servizi decisoria, tenutasi presso il Ministero per l'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare in data 21 luglio 2011, è stata recentemente rilasciata dal suddetto Dicastero l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al Decreto Ministeriale n. 253 del 08/06/2012.

Tale Autorizzazione ha recepito i valori limiti alle emissioni, individuati nell'accordo tecnico sottoscritto nel 2005 (la c.d. "convenzione"), inoltre ha imposto una serie di prescrizioni, individuate dalla Commissione nazionale IPPC ai cui lavori hanno partecipato anche rappresentanti tecnici della Regione dell'Arpa della Provincia e del Comune, finalizzate alla tutela ambientale e ad un mirato monitoraggio di tutte le attività svolte dal Gestore.

Altresì è stato imposto ad Enel il rispetto di un cronoprogramma per l'implementazione di particolari e significative iniziative finalizzate alla mitigazione dell'impatto ambientale, fra le quali spicca la realizzazione della copertura dell'intero parco carbonile, la progressiva riduzione del trasporto su gomma, la riduzione nel tempo dei Valori Limite di Emissione, l'installazione di un sistema di misurazione in continuo delle portate ed il campionamento in continuo dei microinquinanti.

Con il rilascio della richiamata AIA, la competenza ambientale (D.lgs. n. 152/2006) sulla Centrale Enel di Brindisi è del Ministero dell'Ambiente.

Detta Autorizzazione ha validità di sei anni ed è soggetta a rinnovo, ovvero a riesame (ex art. 29/octies del D.lgs. 152/2006) su proposta delle amministrazioni competenti in materia ambientale, e comunque quando:

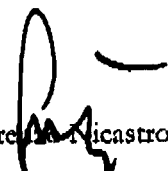


Regione Puglia
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
L'Assessore

- a) l'inquinamento provocato dall'impianto è tale da rendere necessaria la revisione dei valori limite di emissione fissati nell'autorizzazione o l'inserimento in quest'ultima di nuovi valori limite;
- b) le migliori tecniche disponibili hanno subito modifiche sostanziali, che consentono una notevole riduzione delle emissioni senza imporre costi eccessivi;
- c) la sicurezza di esercizio del processo o dell'attività richiede l'impiego di altre tecniche;
- d) nuove disposizioni legislative comunitarie o nazionali lo esigono.

Ciò premesso, ove dovessero intervenire nuove evidenze tecniche non adeguatamente considerate nell'AIA, è certamente auspicabile l'immediata apertura di un tavolo di confronto con il Gestore per giungere all'individuazione di idonee soluzioni a tutela dell'Ambiente, che per divenire prescrittivamente operanti dovranno essere necessariamente recepite con l'adozione dell'atto di rinnovo/aggiornamento dell'AIA.

Per ultimo, in considerazione dell'AIA recentemente emessa e dell'ottimo lavoro istruttorio svolto dagli Enti territoriali pugliesi nell'ambito della richiamata Commissione IPPC, non si ravvisano nuovi elementi di valutazione sulle questioni tecniche già esaminate, inoltre è di tutta evidenza la necessità nonché l'opportunità di avviare una eventuale nuova fase interlocutoria con il Gestore successivamente all'attuazione delle prescrizioni imposte dalla richiamata AIA ed alla valutazione dei conseguenti effetti sull'ambiente.


Lorena Nicastro